Logica del prim'ordine

Pregi della logica proposizionale

"Rappresentiamo mondi complessi in cui gli oggetti sono in relazione gli uni con gli altri e studiamo come ragionare su queste rappresentazioni più espressive"

- La logica proposizionale è dichiarativa, cioè:
 - Separa nettamente conoscenza da inferenza
 - Consente di derivare fatti da fatti
 - La sua semantica è data da una relazione di verità che collega formule e mondi possibili
- È composizionale: il significato (valore di verità) di una formula è ottenuto componendo il significato (valore di verità) delle sue parti
- Non è ambigua

Cristina Baroglio

1

Cristina Baroglio

2

Limiti della logica proposizionale

 La logica proposizionale <u>non</u> permette rappresentazioni compatte, esempio:

playsMusic(mia) ← happy(mia)
playsMusic(jody) ← happy(jody)
playsMusic(yolanda) ← happy(yolanda)

- Non esiste un modo per codificare un'espressione generale, tipo "una persona, quando è felice, suona della musica"
- Non permette di esprimere relazioni fra elementi, es: padre(x, y)
- Si dice che la logica proposizionale manca di espressività

Tante logiche, qualche esempio

- Logica temporale:
 - permette di rappresentare e ragionare sul tempo, esempio "A non è vero finché B non diventa vero", "Quando A è vero subito dopo B sarà vero"
- Logica epistemica (della conoscenza): permette di esprimere relazioni come "l'agente i sa A" o "tutti sanno A" e di ragionare sulle implicazioni
- Logica deontica (normativa): permette di esprimere obblighi, permessi, proibizioni, commitment e di ragionare su di essi
- Logica fuzzy (a valori sfumati): introduce e ragiona su gradi di verità. I valori di verità appartengono all' intervallo [0,1]. Può esprimere efficacemente concetti come vecchio(X), per esempio.

Proposizionale → prim'ordine

- Vogliamo mantenere le buone caratteristiche della logica proposizionale (semantica dichiarativa e composizionale, non ambiguità, indipendenza dal contesto)
- Vogliamo aggiungere la possibilità di esprimere relazioni fra oggetti, esempi:
 - **Oggetti**: mia, jody, butch, fido, orchidea1025, matita11, ...
 - Relazioni: genitoreDi, affidatarioDi, proprietarioDi, maggioreDi, adiacenteA, rosso, verde, partecipante, ...

Proposizionale → prim'ordine (FOL)

- Logica proposizionale: ogni fatto o è vero o è falso
- Logica del prim' ordine: il mondo è fatto di oggetti in relazione fra di loro, una relazione può essere verificata oppure no
- La logica del prim'ordine è indicata dalla sigla **FOL** (First-Order Logic)

Cristina Baroglio

5

Cristina Baroglio

6

Proposiziona → prim'ordine

- Modello proposizionale: attribuzione di valori di verità ai fatti (simboli proposizionali)
- Modello prim' ordine: contiene un dominio, cioè l' insieme degli oggetti del mondo considerati, e delle relazioni fra tali oggetti (vedremo meglio più avanti)

Elementi della logica del prim'ordine

• Simboli di costante Richard, John, 2, Gamba, Corona

• Simboli di predicato Fratello, <, >, SullaTesta

• Simboli di funzione +, Antenato

• Simboli di variabile x, y, z

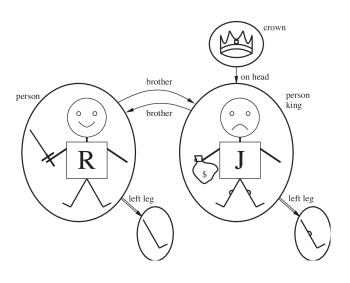
• Connettivi ⇒ ⇔ ∧ ∨ ¬

Uguaglianza =

• Punteggiatura (),

Esempio: Riccardo Cuor di Leone

Esempio



- Un dominio di riferimento è astratto in:
 - un insieme di oggetti (ognuno caratterizzato dalla propria identità)
 - Un insieme di relazioni ognuna espressa come insieme di tuple
- Una relazione è un insieme di tuple costituite da oggetti del dominio
 - per esempio:

{ <Giovanni senza terra, Riccardo cuor di leone>, <Riccardo cuor di leone, Giovanni senza terra> }

che dice che Giovanni è in relazione con Riccardo e Riccardo è in relazione con Giovanni. Questo insieme ci dice chi è fratello di chi nel dominio considerato

Cristina Baroglio

9

Cristina Baroglio

Predicati e funzioni

- Le relazioni sono insiemi di tuple ognuna delle quali collega oggetti del dominio, si dividono in:
 - Funzioni: dato un insieme di oggetti restituiscono un oggetto esempio: più(3, 5) oppure parent(X)
 - Predicati: dato un insieme di oggetti ne catturano una proprietà, restituiscono vero o falso esempio: Uomo(Andrea) oppure Accanto(X, a)

Logica prim'ordine

- Grammatica:
 - formula → formulaAtomica | (formula connettivo formula) | quantificatore variabile, ... formula | ¬ formula
 - formulaAtomica → predicato(termine, ...) | termine=termine
 - termine → funzione(termine, ...) | costante | variabile
 - connettivo \rightarrow ⇒ | \Leftrightarrow | \land | \lor
 - quantificatore → ∀ | ∃
 - costante → X | Y | John | Corona | ...
 - variabile \rightarrow x | y | ...
 - predicato → PrimaDi | ColoreDi | Piove | ...
 - funzione → Madre | GambaSinistra | ...

Cristina Baroglio

Cristina Baroglio

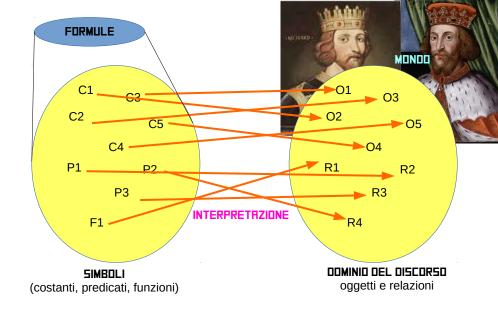
Logica prim'ordine

- simboli:
 - costante → X | Y | John | Gamba | ...
 - predicato → PrimaDi | ColoreDi | Piove | ...
 - funzione → Madre | GambaSinistra | ...
- Nel libro sono scritti iniziando con una maiuscola
- Simboli di predicato e di funzione hanno un' arità (numero di parametri)
- Tutti i simboli hanno un' interpretazione



Cristina Baroglio

Interpretazione



Interpretazione

• Un modello è una coppia M =(D, I), dove D è il dominio del discorso e I è un' <u>interpretazione</u>. L' <u>interpretazione</u> è il fondamento per determinare il valore di verità delle formule. È un' associazione fra i simboli e gli oggetti del dominio del discorso

Esempio di Dominio

- Esempio di interpretazione:
 - John → Giovanni senza terra
 - Richard → Riccardo cuor di leone
 - Fratello → relazione che lega i figli degdegli stessi genitori (e non per esempio a quella dei nodi di un albero o di fratellanza fra monaci)
 - Fratello(John, Richard) è vera in M se < Richard, John > appartiene alla relazione Fratello. Nell' esempio ciò accade, quindi la formula atomica sarà vera

Interpretazione

Cristina Baroglio

- NB: se cambio coerentemente i simboli le formule non cambieranno valore di verità
- Esempi:
 - John Usurpatore → Giovanni senza terra
 - Richard Re → Riccardo cuor di leone
 - Fratello Brother → relazione di fratellanza fra esseri umani
 - Brother(Usurpatore, Re) è vera

Interpretazione

Interpretazione

- NB: se invece cambio l'interpretazione dei simboli le formule potranno cambiare valore di verità
- Esempi:
 - John → Corona
 - Richard → Giovanni senza terra
 - Fratello → relazione di fratellanza fra esseri umani
 - Fratello(John, Richard) è falsa, Giovanni e la corona non erano fratelli

• NB: attenzione che anche l'interpretazione dei simboli di funzione e di predicato può cambiare

- Esempi:
 - John → Giovanni senza terra
 - Richard → Riccardo cuor di leone
 - Fratello → relazione di fratellanza fra monaci
 - Fratello(John, Richard) è falsa, Giovanni e Riccardo non erano confratelli

Cristina Baroglio

Cristina Baroglio

Interpretazione

- NB: se cambio il dominio del discorso dovrò per forza di cose cambiare l'interpretazione dei simboli e le formule potranno cambiare valore di verità
- Esempi:
 - John → Nobunaga
 - Richard → Yoshimune
 - Fratello → relazione di fratellanza fra esseri umani
 - Fratello(John, Richard) è falsa, Nobunaga e Yoshimune non erano fratelli

Modello nella logica del prim'ordine

- Un modello M è una coppia (D, I) dove D è un dominio e I un' interpretazione
- D contiene un numero di oggetti maggiore o uguale a 1 (elementi del dominio) e le loro relazioni
- I specifica i riferimenti per:
 - Simboli costanti → elementi del dominio
 - **Simboli di predicato** → relazioni che catturano proprietà fra elementi del dominio
 - Simboli di funzione → relazioni funzionali fra gli oggetti del dominio
- Come nella logica proposizionale M è un modello di α se α è vera in M

Cristina Baroglio

Cristina Baroglio

Soddisfacibilità

Enumerazione dei modelli e conseguenza logica

- Una formula è soddisfacibile quando esiste almeno un modello che la rende vera
- È valida quando è vera in tutti i modelli
- È insoddisfacibile quando non è mai vera

- Consideriamo un insieme di formule e un dominio D di riferimento
- Ogni interpretazione I dei simboli crea un diverso modello
- Nella logica proposizionale avevamo 2^N modelli con N numero dei simboli proposizionali
- Nel prim' ordine quanti modelli si hanno?

Cristina Baroglio

2 1

Cristina Baroglio

Come si crea l'enumerazione dei modelli in FOL?

Enumerazione dei modelli e conseguenza logica

Per ogni possibile numero di elementi del dominio n da $\mathbf{1}$ a ∞

Per ogni **predicato Pk** k-ario nel vocabolario

Per ogni possibile **relazione k-aria** su **n oggetti**

Per ogni **simbolo costante C** nel vocabolario

Per ogni **scelta di riferimento di C su n oggetti**

. . .

- In sunto i **modelli** M di un insieme di formule del prim' ordine **possono** essere infiniti perché:
 - se il dominio D è un insieme illimitato e se qualche formula P dell' insieme considerato contiene dei quantificatori, per determinarne il valore di verità sarebbe necessario calcolare il valore di verità delle infinite formule che si ottengono da P sostituendo alle variabili quantificate gli infiniti elementi di D
- Conseguenza: in generale nel prim' ordine è impossibile verificare la conseguenza logica (così come validità e insoddisfacibilità) tramite enumerazione dei modelli

Cristina Baroglio 23 |||| Cristina Baroglio